

## Anà con il Togo, acqua e istruzione

**Presentato durante l'assemblea annuale un bilancio decisamente positivo per il sodalizio che dal 2018 è attivo nella cooperazione allo sviluppo in Africa**



**Nel progetto due nuovi edifici scolastici, sei aule per circa 200 allievi e uno spazio per la scuola dell'infanzia**

«Per la nostra piccola associazione che quest'anno compie 5 anni, non era facile ipotizzare che dopo così poco tempo potessimo presentarci a voi tutti con dei bilanci così positivi – ha esordito con emozione e gioia il presidente Remo Flocchini durante l'assemblea annuale, in quel di Cavergno, dell'associazione Anà con il Togo, attiva nella cooperazione allo sviluppo in Africa –. Dal 2018 a oggi, abbiamo promosso, finanziato e portato a termine: due edifici scolastici per circa 400 bambini, una scuola provvisoria, un pozzo alimentato con pannelli solari per 1'300 persone e quattro microprogetti con un investimento totale di ben 223'000 franchi. Un traguardo raggiunto grazie alla passione, all'impegno e alla dedizione che singole persone e donatori hanno riversato in questa impresa, consentendo il raggiungimento dello scopo principale della nostra missione: partire dai più poveri per costruire un mondo più giusto e solidale, nel quale ciascuno può vivere una vita dignitosa e godere dei diritti che dovrebbero essere garantiti a ogni essere umano. Anche lo Stato Togolese ha riconosciuto la serietà del nostro operato e ha riconosciuto Anà con il Togo quale associazione Umanitaria attiva nella cooperazione allo sviluppo in Togo».

Due aule scolastiche, servizi igienici e un pozzo nel villaggio di Akamatitoe

Nel corso della serata, alla presenza di vari sostenitori e simpatizzanti, sono stati illustrati, mediante l'ausilio di un filmato, i risultati e i progressi compiuti dall'associazione nel 2022. In particolare, è stato mostrato e raccontato il progetto di scolarizzazione, approvvigionamento idrico e servizi igienici – tuttora in fase di ultimazione – nel villaggio di Akamatitoe, che si inseriva nel quadro dei traguardi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu). Per quanto riguarda l'istruzione, è in fase di ultimazione il secondo edificio scolastico mentre il primo è stato consegnato alle autorità durante l'inaugurazione del 9 gennaio 2023. Al termine dei lavori in queste sei aule vi troveranno spazio circa 200 allievi e inoltre vi sarà un ulteriore spazio per la scuola dell'infanzia. In prossimità della scuola è inoltre stato edificato un blocco contenente 5 latrine.

Altra componente del progetto era il miglioramento del sistema di approvvigionamento idrico nel villaggio attraverso la costruzione di un pozzo e la posa di una pompa elettrica alimentata da pannelli fotovoltaici. Questa realizzazione ha implicato diverse difficoltà amministrative, tecniche e strutturali. Le prime due

perforazioni hanno dato risultati nulli, si è quindi proceduto a ulteriori studi e ricerche e l'obiettivo è stato centrato il 12 aprile 2022, raggiungendo una profondità della perforazione di ben 215 metri che ha permesso di ottenere acqua in abbondanza e di ottima fattura per i 1'300 abitanti del villaggio. Un gran successo, in quanto negli anni precedenti il Governo e altre associazioni avevano eseguito numerose trivellazioni atte a cercare l'acqua nella zona, ma tutte con esito negativo. Unica nota stonata: i costi sono aumentati e hanno comportato un investimento economico superiore al preventivo di ca. 20'000 franchi.

L'associazione Anà ha da sempre avuto un occhio di riguardo nella promozione e nel finanziamento di microprogetti. In quelli agricoli tuttora in esercizio sono operative otto famiglie con una buona prospettiva futura di potenziamento. Nel prosieguo dell'assemblea, la relazione finanziaria del comitato ha sottolineato come la generosità dei circa 110 soci, dei Comuni, di fondazioni private e amici simpatizzanti provenienti da tutto il Ticino e oltre, abbia permesso di far fronte con continuità e sicurezza agli impegni assunti e di volgere con ottimismo lo sguardo verso il futuro. L'investimento totale delle opere realizzate nel 2022 è di 142'000 franchi.

Progetti futuri per oltre 130'000 franchi

Quanto ai progetti futuri, l'associazione continuerà a sviluppare e sostenere progetti nei settori educativo, idrico e sanitario replicando lo stesso meccanismo e il successo dei progetti precedenti. Nel prossimo periodo si procederà a edificare due edifici scolastici per 200 bambini, due pozzi con la posa di pompe a mano, la rimessa in funzione di un pozzo esistente mediante la sostituzione della pompa per fornire acqua a oltre 2'000 persone, la costruzione di tre blocchi contenete 15 latrine e l'implementazione di un microprogetto gestito da vedove. Questi interventi sono pianificati e distribuiti su quattro villaggi e l'investimento previsto, basato su dei preventivi già in possesso ed esperienze accumulate nel passato, ammonta a 132'500 franchi.

«Ognuno di voi ha dato il suo contributo, la sua energia e per questo vi ringrazio di cuore sinceramente a nome di tutti coloro che ne hanno beneficiato – ha concluso il presidente, invitando a visitare il nuovo sito ([www.anaconiltogo.ch](http://www.anaconiltogo.ch)) per rimanere aggiornati sui progetti dell'associazione –. Siate certi che noi stiamo usando nel modo più efficiente ed efficace questi fondi al fine di riuscire a dare uno spiraglio di luce a chi si trova nel buio, a chi nel mondo soffre per disastri, miserie e ingiustizie e nel cercare di sradicare la povertà. Non possiamo risolvere tutti i problemi ma neppure fare gli struzzi ed essere così preoccupati solo di noi stessi e delle povertà sotto casa e ignorare le grandi, croniche, drammatiche povertà del mondo. Se cominciamo assieme ad alzare lo sguardo vedremo chiaramente l'aumento della diversità sociale, la verticalizzazione della ricchezza e la redistribuzione della povertà. Abbiamo bisogno di recuperare il concetto di uguaglianza e di riconoscere le nuove e vecchie forme di disparità che avvolgono la vita di ogni giorno delle persone comuni. La cooperazione internazionale per lo sviluppo umano e lo sradicamento della povertà è ormai largamente considerata anche un investimento per il futuro delle relazioni politiche ed economiche del nostro Paese, per uno sviluppo condiviso e per affrontare in modo globale e completo il tema dei movimenti migratori e del governo africano».